



## RASSEGNA STAMPA

giovedì 05/11/2020



**IL MATTINO**  
SALERNO

estratto pag. 26

La protesta Ospedale, l'opposizione: Servalli avvocato di De Luca



Cava in piazza per la Rianimazione



LUIGI PETRONE



# In piazza per difendere la rianimazione: «Grave l'assenza di Servalli»

► Un lenzuolo bianco con una croce rossa simbolo della lotta L'opposizione attacca il sindaco: «Fa l'avvocato di De Luca»



## Valentino Di Domenico

Circa un centinaio di persone si sono radunate ieri sera in piazza Abbro per manifestare contro la decisione assunta dalla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ruggi d'Aragona di sospendere temporaneamente, per tutto il periodo dell'emergenza, le attività del reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Maria dell'Olmo di Cava de' Tirreni, con il trasferimento del personale al "Da Procida" di Salerno, interamente dedicato alla gestione di pazienti Covid19.

### LA MANIFESTAZIONE

I gruppi consiliari La Fratellanza, Siamo Cavese, Fratelli d'Italia e Forza Italia, annullando il corteo inizialmente previsto, si sono dati appuntamento dinanzi al Palazzo di Città. «Questa è solo una tappa del lungo cammino che porteremo avanti per difendere il nostro ospedale - ha dichiarato il leader della Fratellanza, Luigi Petrone - Se non sarà mantenuta la promessa fatta da De Luca di riaprire la rianimazione alla fine dell'emergenza, chiederemo con la forza le dimissioni del sindaco Servalli, non abbiamo nulla da perdere». Presenti alla manifestazione anche i consiglieri di centro destra, Marcello Murolo, Raffaele Giordano, Vincenzo Passa, Italo Cirielli, Clelia Ferrara e Fortunato Palumbo. «Cava de' Tirreni - ha dichiarato Marcello Murolo, consigliere comunale di Siamo Cavese - non può permettersi di perdere pezzi del proprio ospedale, il cui destino ormai è segnato. Per questo bisogna combattere a denti stretti per riavere il

reparto di rianimazione. Abbiamo lasciato dinanzi al Comune, in maniera simbolica, un telo bianco con una croce rossa al centro, affinché i cavese possano portare avanti questa battaglia per la salute. Siamo rammaricati dell'assenza dell'amministrazione poiché questa vicenda riguarda tutta la città». Duro il commento anche del consigliere Vincenzo Passa. «Già lo scorso 8 ottobre, di fronte alle prime sottrazioni di personale e di mezzi dal reparto di rianimazione, avevo chiesto, a nome di tutte le opposizioni, chiarimenti al sindaco e la convocazione urgente della Commissione Sanità. Tale richiesta - ha concluso Passa - non ha mai avuto alcun riscontro». «Se Servalli continua a fare l'avvocato di De Luca - ha tuonato Italo Cirielli di Fratelli d'Italia - ogni tavolo di confronto è una presa in giro. Chi è contro il depotenziamento del nosocomio cavese non può accettare in silenzio una decisione del genere». Presente alla manifestazione anche il presidente del Tribunale del Malato, Carlo Russo. Critiche contro la decisione di chiudere la rianimazione al Santa Maria dell'Olmo sono arrivate anche da Potere al Popolo. «Questo atto è soltanto la pietra tombale su difficoltà che da anni colpiscono Cava che, ancora una volta, resta vittima di un'assenza di programmazione sanitaria e una cattiva gestione politica nelle sedi che contano».



# «Ospedale, è l'ora della protesta»

Ieri sera in piazza Abbro centinaia di cavesi contro la chiusura del nosocomio

In centinaia in piazza Abbro per il sit in contro la chiusura del reparto di Rianimazione dell'ospedale "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" disposta dall'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" per potenziare il Covid hospital "Da Procida" di Salerno. Una manifestazione organizzata dai gruppi consiliari e dai partiti di minoranza con numerose adesioni. In prima linea i consiglieri **Luigi Petrone** (La Fratellanza), **Marcello Murolo**, **Raffale Giordano**, **Enzo Passa** (Siamo Cavesi) **Clelia Ferrara** e **Italo Cirielli** (Fratelli d'Italia) e il coordinatore cittadino di Forza Italia, **Fortunato Palumbo**. Ai cittadini in piazza i rappresentanti politici hanno mostrato il video in cui **Vincenzo De Luca** in nella campagna elettorale del 2015 prometteva dal palco in piazza Abbro di salvare l'ospedale cavesese. A cinque anni da quel discorso di De Luca, il nosocomio si ritrova depotenziato e senza il reparto di Ginecologia. «Ci dicono che passata l'emergenza sanitaria l'unità operativa sarà ripristinata - ha detto Murolo -. Attrezzature e

macchinari sono stati portati via e non torneranno indietro. Non prendeteci in giro. Appena un mese fa, ci hanno riempito di bugie elettorali promettendo oltre 4 milioni di euro per il nostro presidio». «Finché **Servalli** resta dalla parte di De Luca e non scende in piazza con i cittadini - ha aggiunta il consigliere **Clelia Ferrara** - non saremo tranquilli e il nostro ospedale rischierà la chiusura». «Quella sull'ospedale è la più grande battaglia che ci troviamo a combattere - è stato il commento di **Luigi Petrone** - e se il nosocomio chiude questo costerà la poltrona a Servalli: deve dimettersi». A chiusura della manifestazione gli intervenuti hanno affisso un cartellone a Palazzo di Città: «Si è compiuto l'ultimo atto di una tragedia annunciata che ha smembrato la sanità metelliana. Tutto questo nel silenzio assordante di un'amministrazione istituzionalmente balbettante». Distesa a terra, infine, la bandiera della Croce Rossa, a simboleggiare la battaglia per l'ospedale.

**Giuseppe Ferrara**



Le persone scese in piazza Abbro contro la chiusura dell'ospedale

**la Città**  
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto pag. 14

**Cava De Tirreni**

## Convocato il primo consiglio

Dopo la proclamazione degli eletti in Consiglio Comunale e l'espletamento di tutte le successive formalità burocratiche, il sindaco **Vincenzo Servalli** ha proceduto alla convocazione della seduta del primo Consiglio Comunale che si terrà, il 10 novembre alle 16, in presenza e nel rispetto delle norme anti contagio Covid 19, il prossimo martedì 10 novembre, con ini-

Le del salernitano  
**Cronache**

estratto da pag. 15

zio alle 16, per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1. Elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020 - Esame della condizione degli eletti. Convalida del Sindaco e dei Consiglieri comunali. 2. Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio comunale 3. Giuramento del Sindaco 4. Comunicazione dei componenti della Giunta comunale. 5. Nomina Commissione Elettorale Comunale. 6. Nomina della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari. La seduta si svolgerà in assenza di pubblico.



# «L'ospedale di Cava non si tocca»

di Pina Ferro

“L'ospedale di Cava de' Tirreni è un importante punto di riferimento nella rete sanitaria territoriale di Salerno ed è uno stabilimento integrato nella filiera sanitaria dell'azienda ospedaliera Universitaria di Salerno e se qualcuno scelleratamente ipotizza di smantellarlo approfittando dell'emergenza Covid, sta commettendo un grave errore”. E' quanto sostiene il segretario generale della Cisl, Pietro Antonacchio.

Per il rappresentante sindacale l'emergenza in atto e la conseguente crisi se da una parte impone di attivare processi di riorganizzazione e di razionalizzazione di risorse, dall'altra mostra tutte le deficienze della attuale gestione che invece di differenziare le strutture sanitarie ospedaliere tra Covid Free e Covid, le sta facendo coesistere invalidando tutti i processi, facendo infettare cittadini ed operatori, sospendendo attività, addirittura chiudendole. “E' intollerabile e con forza chiediamo di creare, nella provincia di Salerno, tre/quattro ospedali Covid-Free, esempio Nocera, San Leonardo, Battipaglia o




Eboli e quelli ritenuti da poter riconvertire che possano servire la Piana del Sele, e Vallo per coprire tutte le macroaree, e riconvertire gli altri ospedali, già attivi, in ospedali che possano fare accoglienza ai pazienti Covid, in modo tale che questi ospedali Covid-Free possano continuare a funzionare, a dare una risposta agli utenti con patologie non-Covid, e gli altri possano essere dedicati ai pazienti Covid. La Cisl avrà l'impegno e si assume l'impegno di ripristinare appieno le attività, potenziare la struttura per dare una concreta risposta ai bisogni della comunità Cavese ospedale di

Cava non si tocca e nel futuro dovrà essere rilanciato nell'ambito di una riorganizzazione complessiva del sistema sanitario che sta dimostrando grandi ed enormi grandi difficoltà”.


Le del salernitano  
**Cronache**

estratto pag. 15

Caffetteria  
Pasticceria  
Zeppoleria  
Pizzeria  
Gastronomia

  
**Il Monaco**  
Via Nazionale "La Piramide"  
- Nocera Superiore  
Tel. 081.18162844

Caffetteria  
Pasticceria  
Zeppoleria  
Pizzeria  
Gastronomia

  
**Il Monaco**  
Via Nazionale "La Piramide"  
- Nocera Superiore  
Tel. 081.18162844

Caffetteria  
Pasticceria  
Zeppoleria  
Pizzeria  
Gastronomia



# La Campania guadagna la zona gialla: ma è scontro tra governo e Regione

Il nodo della scuola: il decreto prevede la Dad solo per le superiori, Palazzo Santa Lucia confermerà lo stop alle lezioni in presenza per tutti. De Luca: "Coprifuoco misura per il randagismo. Roma si assuma la responsabilità delle scelte"

Le Cronache

estratto pag. 5

Il fatto - Il sindacato si rivolge al ministro Speranza: "250 casi in poche settimane, dobbiamo essere sottoposti a tampone ogni 20 giorni"

## Record di contagi nel salernitano Infermieri contagiati, scatta l'allarme



In aumento i contagi tra gli infermieri

di Monica De Santis

Aumenti record dei contagi nelle province di Caserta e di Salerno: entrambe hanno registrato ieri il dato più alto di nuovi casi di Covid-19 in un solo giorno nel rispettivo territorio. In provincia di Caserta sono 1.145 i nuovi casi registrati nelle ultime 24 ore (sono 12.709 i casi totali dall'inizio dell'emergenza),

mentre in provincia di Salerno sono 499 i contagi emersi oggi (casi totali 7.482). E l'aumento vertiginoso dei casi in provincia di Salerno, fa registrare anche un elevato numero di casi tra infermieri e pazienti ospedalieri tanto da costringere diverse strutture a rimanere chiuse in attesa di sanificazione. Ultima in ordine di tempo la notizia della chiusura di una

struttura di riabilitazione per dei sospetti casi Covid. "Come sindacato chiediamo a gran voce un piano strategico immediato per la Campania. Chiediamo il blocco dei ricoveri laddove la forza dei nostri infermieri non ce la fa a sostenere il peso, per non dire il macigno, di una disorganizzazione abissale, a fronte di un aumento di ricoveri insostenibile per le strut-

### L'esercito in campo con i tendoni per effettuare tamponi alla popolazione

ture così come sono adesso. Chiediamo interventi mirati, chiediamo che si convochino urgentemente gli Stati Generali degli Infermieri, tutte le istanze rappresentative dell'infermieristica si incontrino per delineare una strategia di difesa condivisa, bisogna difendere la categoria e la nostra professione. Chiediamo che scenda in campo il Ministro Speranza. Venga a vedere cosa succede in Campania, parli con noi infermieri!". Lo afferma Antonio De Palma, presidente del sindacato Nursing Up, parlando di 250 infermieri contagiati a partire dalla seconda ondata. "L'unica strada percorribile sono screening serrati a tutto il personale sanitario, ogni 20 giorni, e tamponi veloci ad ogni infermiere" sottolinea il dirigente sindacale. Intanto ieri mattina sono partite le attività di screening della popolazione che vengono svolte all'interno delle due postazioni dell'esercito per l'effettuazione di tamponi installate nella sede dell'Asl Napoli 1 Centro al Frullone.

I sanitari militari effettueranno circa 300 tamponi al giorno ad appartenenti alle forze armate e dipendenti della pubblica amministrazione, categorie maggiormente esposte al contatto con il pubblico. Nell'ambito dell'operazione nazionale Igea della Difesa, saranno 19 le postazioni D-t-D installate in tutta la Campania. Oltre a quelli già attivi a Napoli, Avellino e Caserta, i Drive-through-Difesa saranno operativi da domani ad Aversa e successivamente a Teano, a Benevento, in un comune afferente all'Asl di Salerno, a Brusciano, Santa Maria La Carità e Palma Campania (Asl Napoli 3 Sud), mentre sono in corso le interlocuzioni con l'Asl per individuare le location dove posizionare altri presidi nella provincia Nord di Napoli. "L'esercito, al pari delle altre forze armate, è stato chiamato a dare concorso al Sistema sanitario nazionale - ha detto il colonnello Giampiero Bisanti - nella creazione di strutture come questa".



**248** Grandi elettori ASSEGNATI

NECESSARI PER LA VITTORIA:

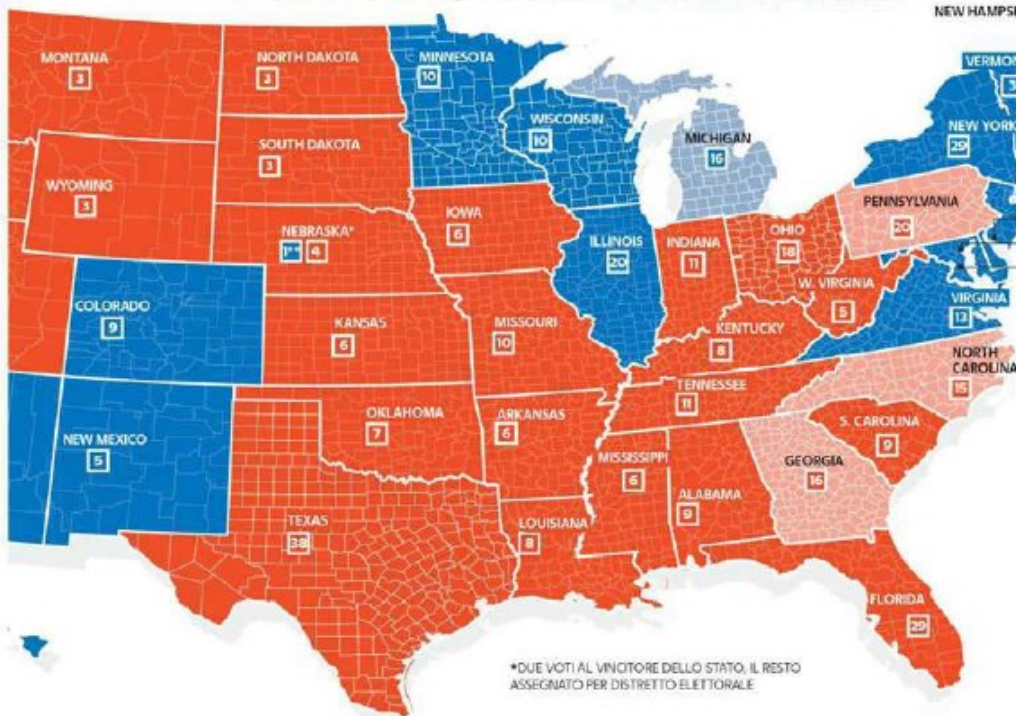
**270** VOTI

Aggiornata alle 22.35

**214** Grandi elettori ASSEGNATI

**Trump/Pence**

**70.767.222 (50,3%)** Il voto popolare **67.775.342 (48,1%)**



**Il discorso**  
L'arrivo di Joe Biden insieme a Kamala Harris per l'atteso discorso sui risultati delle elezioni presidenziali

segnate dopo l'Election Day di martedì. Michigan e altri Stati saranno oggetto di ricorsi. Si apre un nuovo capitolo, una prolunga dell'elezione, con molte incognite. In prima istanza a pronunciarsi saranno dei

### Le tre elezioni precedenti

**2008**



**66,8 mln**

**Obama**  
66.862.039 voti  
365 grandi elettori



**58,3 mln**

**McCain**  
58.319.442 voti  
173 grandi elettori

**2012**



**62,6 mln**

**Obama**  
62.611.250 voti  
332 grandi elettori



**59,1 mln**

**Romney**  
59.134.475 voti  
206 grandi elettori

**2016**



**62,9 mln**

**Trump**  
62.985.106 voti  
306 grandi elettori



**65,8 mln**

**Clinton**  
65.853.625 voti  
232 grandi elettori

tribunali locali, salvo salire di ricorso in ricorso fino alla Corte Suprema. Quest'ultima è saldamente in mano alla destra, grazie a Trump che ha realizzato ben tre nomine di giudici nel suo primo mandato. Ora nel massimo tribunale costituzionale siedono sei repubblicani contro tre democratici. Riaffiora lo spettro del 2000, l'anno in cui una contestazione sulle schede in Florida fu arbitrata dalla Corte suprema assegnando la Casa Bianca al repubblicano George Bush, benché il democratico Al Gore avesse la maggioranza del voto popolare. C'è un paradosso che può aiutare i democratici. La destra costituzionale è molto legata alla tradizione federalista, tende a rispettare le prerogative degli Stati, e le leggi elettorali sono decise dai singoli Stati. Un altro rischio però è che a dirimere le battaglie giudiziarie siano le assemblee legislative locali: in Wisconsin, Michigan e Pennsylvania hanno tutte delle maggioranze repubblicane.

Un dato fondamentale di questa tornata elettorale riguarda il Senato, rimasto in mano a una maggioranza repubblicana. Il Senato, come la Camera, ha voce in capitolo sull'attività legislativa; inoltre ha un potere speciale di conferma delle nomine presidenziali. Questo significa che anche in caso di vittoria finale di Biden, il presidente dovrà continuamente negoziare dei compromessi con l'opposizione di destra per far passare i suoi progetti di riforma, per varare manovre economiche, e per riempire gli alti ranghi dell'Amministrazione, le cariche giudiziarie, le sedi diplomatiche. Un Senato repubblicano può costringere un presidente democratico in una situazione più simile a quella di un "governo di coalizione" nei sistemi politici europei. Per Biden c'è un rovescio positivo di questa sconfitta. Essendo un moderato, Biden potrebbe usare

questo equilibrio per governare al centro, "sterilizzando" l'ala radicale dei vari Bernie Sanders, Elizabeth Warren, Alexandria Ocasio-Cortez.

La sinistra del partito democratico da parte del lungo elenco degli sconfitti. È su quel versante più radicale che si erano alimentati negli ultimi mesi dei veri e propri miti. Per esempio l'idea di un'Onda Blu che avrebbe strappato ai repubblicani perfino una roccaforte come il Texas, e avrebbe messo in pensione il loro capogruppo al Senato Mitch McConnell. Nulla si è avverato. Tantomeno si è verificata quella svolta culturale e valoriale che doveva venire dalle proteste anti-razzismo, dopo la morte di George Floyd. È avvenuto il contrario: le posizioni estremiste del movimento Black Lives Matter hanno regalato a Trump successi inaspettati tra gli afroamericani e gli ispanici, dove la piccola borghesia ha tenuto le violenze e i saccheggi di una piazza dominata dalle frange radicali. Nell'elenco degli sconfitti un posto d'onore spetta ai sondaggi, protagonisti di una nuova

### Ma il Senato a trazione repubblicana offusca la giornata

debole paragonabile a quella del 2016: con l'aggravante di aver perseverato nell'errore. Una responsabilità spetta anche ai media progressisti che dominano la scena, dalla *CNN* al *New York Times*, dalla *Msabc* al *Washington Post*. Hanno descritto per quattro anni un'America disgustata da Trump, sempre sull'orlo di una crisi di rigetto. Hanno previsto che il presidente sarebbe stato disarcionato prima dall'impeachment, poi dagli scandali fiscali, dal coronavirus, dalla crisi economica. Alla fine il voto ha fotografato dei rapporti di forze abbastanza simili al 2016. Biden ha operato una riconquista di voti operai, ma solo parziale: nell'Ohio, rimasto a Trump, il 56% degli operai iscritti al sindacato hanno votato per il presidente.





cavese1919.it

# la pagina della **CAVESE**

**la Città**

estratto da pag. 30

## Sos Lamberti, rischio "campo neutro"

Cavese-Ternana potrebbe giocarsi a Castellammare, domani ispezione decisiva

Per il match di cartello della nona giornata della serie C tra Cavese e Ternana, previsto sabato alle 15, si rischia il campo neutro, e non per criticità poste in essere dalle tifoserie, ma per il fondo del terreno, che peraltro era stato motivo di discussione per come esso si presentava soprattutto nelle partite giocate dai metelliani con Viterbese e Monopoli.

Al Simonetta Lamberti si era effettivamente svolto martedì il programmato sopralluogo da parte degli ispettori della Lega Pro (presente l'avvocato Massimiliano Di Matteo per il Comune di Cava), ebbene, i tecnici che erano presenti li hanno constatato che il manto erbo-

so, la cui manutenzione è affidata alla società di calcio fino al prossimo giugno, sarebbe stato in buone condizioni per sabato, questo perché i miglioramenti erano apparsi evidenti rispetto alla precedente gara tra la stessa Cavese e il Monopoli, ma il terreno avrebbe avuto comunque bisogno di un'altra settimana per essere recuperato praticamente del tutto. Pertanto, poche ore più tardi è intervenuta la stessa Lega Pro che ha consigliato alla società aquilotta di trovare un campo alternativo: Cavese-Ternana è programmata fra due giorni, ma c'è anche da considerare che il prossimo 15 novembre la squadra di mister Modica do-

vrà giocare un'altra partita casalinga, quella contro il Foggia, e per consentire un completamento del recupero del manto erboso bisognerebbe preservarlo, quindi evitare per diversi giorni di calpestarlo. Anche la stessa società aquilotta sarebbe rimasta sorpresa da tale intervento della Lega, sia per i tempi stretti, sia perché nelle zone di Cava de' Tirreni e della parte Nord della provincia di Salerno non è previsto maltempo. A questo punto, secondo indiscrezioni, i metelliani attenderebbero un nuovo sopralluogo per domani proprio al Lamberti, ma nel caso non sia proprio possibile giocare la partita con la Ternana nella sede natu-

rale, l'ipotesi più calda sarebbe quella del Romeo Menti di Castellammare di Stabia, dove la Cavese ha disputato tutte le partite interne nella scorsa stagione.

Benché non sia proprio una soluzione comodissima per la situazione legata alle restrizioni attuate per il contenimento del contagio da Coronavirus, giocare fuori Cava anche per una sola partita avrebbe un senso se si vuole recuperare anche in ottica futura il manto del Lamberti (che era stato argomento di critica in occasione delle prime partite casalinghe disputate dagli aquilotti, danneggiati dal loro stesso campo): i biancoblu hanno due par-



Il tecnico della Cavese, Giacomo Modica

tite interne consecutive previste dal calendario, ma ora si rimettono a quella che sarà la decisione definitiva da parte della Lega Pro proprio per quella con

la Ternana. Il match di cartello si giocherebbe in ogni caso a porte chiuse.

**Orlando Savarese**  
ESPRESSIONE RIZZOLATI



Via Nazionale, 1, Nocera Superiore, Campania, Italia

l'omonaco